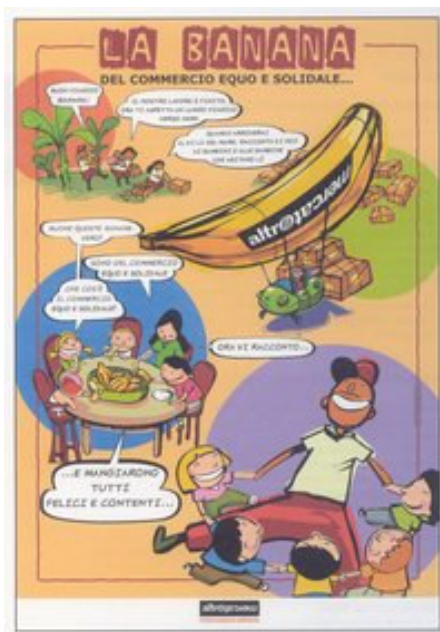


## La ristorazione solidale altromercato: il successo nasce dalla collaborazione



**400.000 studenti in tutta Italia sono stati coinvolti dal progetto Ristorazione Solidale.**

Questo risultato assume proporzioni ancora più ragguardevoli se si pensa che lo si è ottenuto, in soli tre anni, in un segmento di mercato in cui da sempre vince la legge del prezzo più basso: gli appalti pubblici nel settore della ristorazione scolastica.



Uno dei poster inseriti nelle mense scolastiche italiane insieme ai prodotti del commercio equo e solidale

**Oltre 150 Comuni sono stati coinvolti** nel progetto, avvicinati nel corso di questi anni e sensibilizzati sul valore che può avere per una Pubblica Amministrazione la scelta di inserire il commercio equo nei bandi di gara.

Roma, Firenze, Brescia, Modena, Piacenza, Ferrara, Alessandria, Cuneo, Bolzano, Rovigo, Udine, Cesena, Torino, Livorno, Ancona e La Spezia, sono solo alcuni dei 44 comuni che hanno inserito i prodotti e i servizi del commercio equo e solidale nei loro capitolati d'appalto.

Oggi i *prodotti "buoni per chi li consuma, buoni per chi li produce"* sono diventati pane quotidiano sui banchi di scuola ma soprattutto sono **sempre più frequentemente accompagnati da attività di sensibilizzazione**, campagne e moduli didattici che vengono ormai inseriti formalmente nelle richieste dei Comuni alle ditte che gestiscono la ristorazione scolastica.

Inoltre in questi tre anni per oltre 30 ditte di ristorazione in tutta Italia il commercio equo è diventato un elemento con cui necessariamente confrontarsi: un grande ostacolo per molte, un'ottima opportunità e una scelta condivisa per alcune.

L'esperienza della Bottega Solidale – il socio Ctm che gestisce per conto del Consorzio l'Ufficio Ristorazione Solidale – e del Comune di Genova ha dato il via a questo progetto nel 2002, che si è poi alimentato dell'energia di una grande rete di collaborazione ed impegno che parte dall'ufficio ristorazione e si rafforza attraverso tutte le persone coinvolte nelle sedi del Consorzio e nelle oltre 60 organizzazioni non profit che partecipano, su tutto il territorio nazionale.

Tutti elementi portanti di **un progetto che ha avuto successo perché è fatto di persone e di relazioni consolidate che hanno consentito a 800 tonnellate di banane e quattro milioni e mezzo di barrette di cioccolato di raggiungere, nell'anno scolastico 2004-2005, le mense scolastiche di tanti Comuni italiani**, anche quelli più piccoli dove sarebbe quasi impossibile portare le banane se non fosse per l'impegno operativo comune di Ctm altromercato e dei "Responsabili Promozione" delle Botteghe.

È grazie a questa fitta rete di collaborazione e competenze che sono stati raggiunti tre obiettivi fondamentali:

- **aumentare i volumi di prodotti distribuiti** con le conseguenti **notevoli ricadute sulle comunità dei produttori;**
- **entrare**, unendo alla professionalità lo spirito e l'energia delle motivazioni ideali, **in un segmento di mercato difficile e scardinarne le tradizionali dinamiche;**
- **far conoscere il commercio equo e solidale agli studenti, agli insegnanti, agli imprenditori, ai politici, ai funzionari delle Pubbliche Amministrazioni e alle famiglie italiane.**

Il progetto ha aperto nuove e maggiori opportunità di crescita per tutto il movimento del commercio equo italiano e rappresenta un modello per molti altri paesi europei (con i quali si sta lavorando al progetto *Fair Procura*) che stanno approcciando questo settore di attività ancora a livello teorico e progettuale e che quindi potranno avvalersi dell'esperienza italiana per portare il *fair trade* nelle loro Pubbliche Amministrazioni.

## **Ctm altromercato**

**Ufficio Ristorazione Solidale**

Tel. 010 2518194

Fax 010 8681449

ristorazione@altromercato.it